



COMUNICATO STAMPA

Approvata la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020

L'**utile lordo consolidato** si attesta a **43 milioni di euro**, quasi il doppio rispetto ai 21,6 milioni del primo semestre 2019. Al netto delle imposte per 10 milioni, l'**utile netto consolidato** è pari a **33 milioni** (a giugno 2019 era di 20,2 milioni)

Gli indicatori di solidità patrimoniale del Banco di Sardegna si confermano tra i migliori del sistema e sono largamente superiori ai requisiti normativi; **CET 1 Ratio Phased-in** al **30,26%** e **Tier 1 Ratio Phased-in** al **30,47%**¹

La **raccolta complessiva** da clientela ordinaria perviene a 15,3 miliardi (stabile² su dicembre 2019, +9,5% a/a), di cui **raccolta diretta da clientela** a 9,9 miliardi (+2,4%³ su dicembre 2019, +10,4% a/a) e **raccolta indiretta** a 5,4 miliardi (-4,1% su dicembre 2019, +7,8% a/a)

I **finanziamenti netti a clientela in bonis**⁴ salgono a 6,6 miliardi, in aumento di 102 milioni⁵ rispetto a fine dicembre 2019 (+1,6%), con nuove erogazioni di mutui casa⁶ per quasi 220 milioni. I **crediti netti deteriorati** scendono a 471 milioni (-4,8%⁷ su dicembre 2019), con le **sofferenze nette** che calano a 216 milioni (-12,9%⁸ su dicembre 2019) e le **inadempienze probabili** a 207 milioni (-4,2% su dicembre 2019)

Il **rapporto delle sofferenze nette sul totale dei finanziamenti verso la clientela** cala dal 3,3% di fine dicembre 2019 all'attuale 3,1%⁹, mentre rimane stabile al 2,9% quello degli **UTP**. Il dato cumulato **NPL netti/Finanziamenti netti** scende al 6,7%¹⁰. L'**indice di copertura dei crediti deteriorati** si attesta al 45,7%, tra questi la copertura delle sole sofferenze è pari al 55,2%¹¹, mentre quella degli UTP si attesta al 36,7%

Il **marginale d'interesse** si attesta a 97,3 milioni (-6,9% a/a) e le **commissioni nette** pervengono a 68,3 milioni, -2,4% a/a

Il risultato da **negoziamento delle attività finanziarie** è positivo per 25,6 milioni, +23,2 milioni su giugno 2019

Il **marginale di intermediazione** perviene a 191,1 milioni, in crescita di 14,2 milioni (+8%) rispetto ai 176,9 milioni del primo semestre 2019

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** del semestre si attestano a 21,9 milioni (31,5 milioni al 30 giugno 2019) e comprendono sia gli effetti dell'evoluzione del piano di *derisking* di Gruppo, che ha portato alla riduzione dello stock di NPE, sia maggiori rettifiche stimate per oltre 11 milioni conseguenti anche all'emergenza Covid-19

I **costi operativi** sono pari a 126 milioni (+0,6% a/a), con le **spese per il personale** stabili a 73,4 milioni (+0,1%) e le **altre spese amministrative** a 58,9 milioni (-5,2%, -3,2 milioni)

Il **cost/income** scende al 65,9% rispetto al 70,7% di giugno 2019

Il **Texas Ratio**¹² è in ulteriore calo e si attesta al 68% rispetto al 70% di fine 2019

*** **

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna, riunitosi oggi sotto la Presidenza di Antonio Angelo Arru, ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata della sub-holding (Banco di Sardegna e Società controllate) riferita al 30 giugno 2020.

Nel corso del semestre, il Banco di Sardegna, per fronteggiare l'impatto causato dalla pandemia Covid-19 e tutelare la salute dei propri dipendenti e clienti, ha prontamente adottato tutte le misure previste, tempo per tempo, dalle disposizioni normative emanate sia dal Governo sia dalla Regione e dai Comuni, garantendo, allo stesso tempo, il servizio alle imprese e alle famiglie e la messa in campo degli strumenti finanziari previsti dai diversi Decreti Legge Governativi.

L'evoluzione dell'attivo conferma il generale consolidamento dei finanziamenti in essere per effetto delle moratorie e della cristallizzazione dei fidi accordati, mentre sono in aumento le nuove concessioni previste tanto dal decreto liquidità del governo quanto dalle altre misure emesse dalla Regione e dal Banco stesso con l'iniziativa "Sardegna fronte comune". Dal lato della raccolta, trova conferma la preferenza della clientela per le forme più liquide.

I tassi di mercato si mantengono ai minimi storici, con l'effetto di rinviare la ripresa del margine d'interesse. L'andamento negativo dei mercati nel comparto dell'intermediazione titoli e le difficoltà causate dalla pandemia nel collocamento dei servizi di terzi hanno condizionato negativamente l'andamento delle commissioni nette. Sul fronte dei costi di funzionamento si conferma il trend in riduzione, mentre il costo del rischio di credito è in contenimento nonostante le maggiori rettifiche prudenziali conseguenti all'emergenza sanitaria.

Risultati di conto economico consolidato dei primi sei mesi del 2020

Il **margine di interesse** si attesta a 97,3 milioni (-6,9% a/a). Il dato, al netto delle componenti IFRS 9 pari a 6,2 milioni, perviene a 91,1 milioni mostrando una riduzione di circa 6 milioni (-6,1%) rispetto a giugno 2019.

Le **commissioni nette** raggiungono i 68,3 milioni, in calo di 1,7 milioni (-2,4%) per effetto anche degli impatti sull'andamento commerciale causati dalla crisi sanitaria. La dinamica è condizionata dalla contrazione dei proventi da *Collocamento di titoli* e da *Distribuzione di servizi di terzi*, che scendono rispettivamente di 1,4 milioni (-12,3%) e 2,5 milioni (-18,7%). Salgono i ricavi da commissioni per *tenuta e gestione dei conti correnti* che crescono di 1,4 milioni (+7,6%) e degli *altri servizi*, in aumento di 1 milione (+7%).

Positivo per 25,6 milioni l'apporto dell'**attività di negoziazione sui mercati finanziari** rispetto ai 2,4 milioni di giugno 2019 (+23,2 milioni), per effetto delle plusvalenze da cessioni realizzate in alcune finestre favorevoli nel periodo.

Il **margine di intermediazione** perviene così a 191,1 milioni, in crescita di 14,2 milioni (+8%) rispetto a giugno 2019.

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** ammontano a 21,9 milioni in calo di 9,7 milioni rispetto a giugno 2019. Il dato comprende sia gli effetti dell'evoluzione del piano di *derisking* di Gruppo, che ha portato alla riduzione dello stock di NPE, sia maggiori rettifiche per 11,4 milioni appostate a seguito del peggioramento del quadro economico generato anche dall'emergenza Covid-19.

I **costi operativi** si portano a 126 milioni, stabili rispetto a un anno prima. In tale ambito, le **rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali** pervengono a 8 milioni (+0,8 milioni). Le **spese per il personale** si attestano a 73,4 milioni (+0,1%), mentre le **altre spese amministrative**, pari a 58,9 milioni, calano di 3,3 milioni (-5,2%) principalmente

per effetto di minori spese per servizi ICT (-2,3 milioni), amministrative (-1,2 milioni) e per addestramento e rimborsi al personale (-0,7 milioni).

Neutro l'impatto nel periodo degli **accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri**. Gli **altri proventi netti di gestione** si posizionano a 14,2 milioni in leggera crescita (+0,6%) rispetto al primo semestre 2019.

Il **risultato del periodo**, al netto di imposte pari a 10 milioni, è positivo per 33 milioni e si confronta con l'utile di 20,2 milioni di giugno 2019.

Lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2020

I **finanziamenti netti in bonis verso la clientela**, che rappresentano il 92,7% del totale, salgono a 6,6 miliardi, in aumento di 102 milioni¹³ rispetto a fine dicembre 2019 (+1,6%). Positivo l'andamento del comparto **mutui** (+148 milioni, +3,1%) che con 4,9 miliardi rappresentano il 69,4% del totale dei finanziamenti. I nuovi **mutui casa**¹⁴ erogati nel semestre hanno raggiunto i 220 milioni. Anche i **conti correnti** salgono del 4,3% rispetto a dicembre 2019 e si attestano a 845 milioni, con un'incidenza sull'intero portafoglio in bonis del 12,9%.

I **crediti deteriorati lordi** scendono a 868,7 milioni, in diminuzione dell'11,3% rispetto a dicembre 2019 e sono presidiati da rettifiche per 397,3 milioni, che portano il **valore netto** a 471,5 milioni¹⁵, in riduzione di quasi 24 milioni.

L'**indice di copertura dei finanziamenti deteriorati** si porta dal 49,4% del 2019 agli attuali 45,7%; tra questi la copertura delle sole **sofferenze** è pari al 55,2%¹⁶, con un **rapporto delle sofferenze nette sul totale dei finanziamenti netti** pari al 3,1%¹⁷. Per gli **UTP** il grado di copertura si attesta al 36,7% dal 34,8% di fine anno, con un'incidenza netta sul totale dei finanziamenti al 2,9%. Il dato cumulato *NPL netti/Finanziamenti netti* scende al 6,7%¹⁸.

I **titoli in portafoglio** ammontano a 1,6 miliardi (-1,8%). La voce comprende principalmente titoli di Stato italiani per 1,2 miliardi.

I **finanziamenti interbancari netti**¹⁹ registrano un saldo positivo di circa 1,9 miliardi, in aumento di 593,3 milioni rispetto alla fine dell'esercizio 2019.

La **raccolta diretta da clientela**, al netto dei pronti contro termine, si posiziona a 9,9 miliardi in aumento del 2,4% e in crescita del 10,4% rispetto ai 9 miliardi di un anno prima. Più in dettaglio, i **conti correnti** salgono a 9,2 miliardi (+315,5 milioni rispetto a fine 2019) con un'incidenza sul totale dell'aggregato pari al 92,6%, mentre i **depositi a risparmio** scendono a 342,3 milioni, registrando un calo nel semestre del 3,3%. Il **comparto obbligazionario** si porta a 157,1 milioni (-66,8 milioni su fine anno), con un peso percentuale sul totale dell'aggregato pari all'1,6%. La **raccolta indiretta** assomma a 5,4 miliardi, in calo da inizio anno del 4,1% (+7,8% a/a) per l'effetto mercato causato dalla crisi economica indotta anche dall'emergenza sanitaria globale Covid-19; nel dettaglio, la componente gestita, che costituisce la parte preponderante dell'aggregato, si attesta a quasi 3 miliardi, con i fondi comuni di investimento a 2,6 miliardi, in calo nel primo semestre 2020 del 5,2%. In crescita la componente assicurativa del ramo vita che raggiunge gli 877 milioni (+5,1% su fine anno), mentre l'amministrata si porta a 1,5 miliardi (-8%).

Il **patrimonio netto consolidato** si attesta a 949,9 milioni in aumento, rispetto a fine esercizio 2019, del 3,6% (+33,4 milioni).

Risultati di gestione individuali del Banco di Sardegna S.p.A.

Con riguardo alle **grandezze patrimoniali** del Banco, la **raccolta complessiva** si attesta a quasi 15,3 miliardi (stabile²⁰ su dicembre 2019, +8,4% a/a). In particolare, la **raccolta diretta da clientela** sale a quasi 10 miliardi (+2,4%²¹ su dicembre 2019, +8,8% a/a), mentre l'**indiretta** si attesta a 5,4 miliardi (-4,1% rispetto a dicembre 2019, +7,8% su giugno 2019). I **finanziamenti netti in bonis** salgono a 6,6 miliardi, in aumento di 100,8 milioni²² rispetto a fine dicembre 2019 (+1,6%), mentre i **crediti deteriorati netti** scendono di 24 milioni portandosi a 471,5 milioni²³. L'indice di copertura dei deteriorati si attesta al 45,7%²⁴, rispetto al 49,4% di fine anno 2019. Le sole sofferenze sono presidiate da accantonamenti nella misura del 55,2%²⁵, mentre la copertura degli UTP sale al 36,7% rispetto al 34,8% della fine del 2019.

Gli indicatori di solidità patrimoniale del Banco di Sardegna si confermano tra i migliori del sistema e sono largamente superiori ai requisiti normativi: **CET 1 Ratio Phased-in** al **30,26%** e **Tier 1 Ratio Phased-in** al **30,47%**. Inoltre, la forte posizione di liquidità garantisce ampi spazi di crescita per lo sviluppo di nuove attività e per l'erogazione del credito.

Dal punto di vista reddituale, il **marginale di interesse** si attesta a 97,3 milioni, in calo del 7% rispetto al dato di giugno 2019. Le **commissioni nette**, raggiungono i 68,3 milioni, in diminuzione di 1,7 milioni. Positivo per 25,5 milioni il **risultato netto della finanza**, principalmente per effetto delle plusvalenze da cessione realizzate nel periodo. Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** scendono a 21,9 milioni rispetto ai 31,5 milioni del giugno 2019. I **costi operativi** si confermano stabili a 127 milioni.

Si determina, pertanto, un utile lordo di 42,7 milioni che, al netto di imposte per 9,7 milioni, genera un **utile netto del periodo** di quasi 33 milioni, a raffronto con i 18,5 milioni del primo semestre 2019.

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo

In data successiva alla chiusura del periodo non sono emersi fatti significativi tali da influire sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e delle sue controllate.

In data 7 luglio 2020, facendo seguito a quanto comunicato al mercato il 18 giugno 2020, il Gruppo BPER Banca ha concluso la cessione a un investitore istituzionale del 95% delle tranche *mezzanine* e *junior* dei titoli emessi nell'ambito della cartolarizzazione di sofferenze "SPRING". A seguito di detto collocamento, BPER Banca, Banco di Sardegna e Cassa di Risparmio di Bra hanno proceduto al deconsolidamento del portafoglio di sofferenze "SPRING". Sull'operazione è stato avviato l'iter per l'ottenimento della garanzia statale GACS sui titoli *senior*, interamente detenuti dalle banche del Gruppo cedenti.

Il giorno 30 luglio 2020, l'Assemblea straordinaria degli azionisti del Banco di Sardegna ha deliberato la conversione obbligatoria di tutte le azioni di risparmio del Banco, emesse e in circolazione, in azioni privilegiate. In tale seduta, l'Assemblea straordinaria ha approvato l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale, consono al nuovo status di società non quotata che la Banca assumerà ove la Conversione Obbligatoria divenga efficace, che comporterà la revoca delle azioni di risparmio dalla negoziazione e quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. La Conversione Obbligatoria è stata approvata anche dall'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio, mentre la Modifica dei Diritti è stata altresì approvata dall'Assemblea speciale degli azionisti privilegiati.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come è noto, l'emergenza sanitaria ha provocato conseguenze di rilievo nel tessuto economico del Paese, generando incertezza sulle prospettive future e influenzando negativamente sia la propensione al consumo, sia la propensione all'investimento. I provvedimenti di politica economica nazionale ed europea avranno un impatto rilevante nel favorire la crescita, mentre la natura asimmetrica della crisi a livello settoriale, territoriale e per tipologia di lavoratore, farà da freno alla ripresa. I cambiamenti rapidi provocati dalla crisi ed il modo in cui saranno gestiti, potranno creare opportunità di crescita e di miglioramento delle aree di fragilità che caratterizzano l'economia italiana, sia con riferimento alle infrastrutture materiali, sia alle dotazioni tecnologiche ed informatiche, nel privato come nella pubblica amministrazione. In questo contesto il Banco di Sardegna continuerà ad operare al fine di sostenere le iniziative volte a cogliere le opportunità di riconversione e di crescita che, in questa fase di gestione della crisi, andranno a concretizzarsi. Il perdurare di una situazione di tassi di mercato molto bassi continuerà a comprimere il margine d'interesse, pur in presenza di volumi di impiego attesi in crescita. Il margine da servizi, dopo molti trimestri di crescita, risulterà condizionato dalle difficoltà, nei comparti dell'intermediazione titoli e del collocamento dei servizi di terzi, incontrate nel secondo trimestre dell'anno. Continuerà l'azione di contenimento dei costi di funzionamento, nonostante le spese straordinarie sostenute per contrastare la pandemia, mentre i costi del personale inizieranno a beneficiare dei risparmi derivanti dalla manovra esodi del piano industriale. La cessione di sofferenze realizzata in giugno nell'ambito di un'operazione di Gruppo, contribuirà a migliorare l'*asset quality*, mentre resta alta l'attenzione alla qualità del credito, al fine di limitare gli inevitabili effetti negativi prodotti dal Covid-19. La solidità patrimoniale della Banca continuerà ad essere tra le migliori del sistema e le azioni attivate dovrebbero consentire di mantenere una redditività sostenibile.

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel primo semestre del 2020, si allegano i prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario consolidati inclusi nella relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 sarà resa disponibile presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A., nel meccanismo di stoccaggio di Spafid Connect S.p.A. “eMarket STORAGE” (www.emarketstorage.com) e sul sito internet del Banco di Sardegna nella sezione Investor Relations - Bilanci e Relazioni (www.bancosardegna.it).

Sassari, 4 agosto 2020

IL PRESIDENTE
Avv. Antonio Angelo Arru

¹ Considerata la mitigazione dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9 prevista dal Regolamento UE 2395/2017.

² Non considerando i 150,2 milioni di pronti contro termine in essere al 31 dicembre 2019. La variazione semestrale comprensiva dei PCT sarebbe pari a -1%.

³ Non considerando i 150,2 milioni di pronti contro termine in essere al 31 dicembre 2019. La variazione semestrale comprensiva dei PCT sarebbe pari a +0,8%.

⁴ Il dato è composto dalla voce 40.b) dell'attivo patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso clientela", pari a 8,4 miliardi, nettata dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato, pari a 1,4 miliardi, e della componente deteriorata pari a 0,5 miliardi.

⁵ Il dato a raffronto è composto dalla voce 40.b) dell'attivo patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso clientela", pari a 8,9 miliardi, nettata dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato, pari a 1,4 miliardi, della componente deteriorata pari a 0,5 miliardi e dei Pronti contro termine attivi pari a 0,5 miliardi.

⁶ Dato gestionale.

⁷ Il dato è esposto al netto dell'ultima cessione di crediti a sofferenza di circa 46 milioni, nell'ambito dell'operazione "SPRING". Il valore contabile al 30 giugno 2020 dei crediti deteriorati è di 517 milioni (+4,4% su dicembre 2019).

⁸ Il valore contabile al 30 giugno 2020 delle sofferenze nette è pari a 262 milioni (+5,5% su dicembre 2019).

⁹ Non considerando la predetta cessione l'incidenza è pari al 3,7%.

¹⁰ Il dato non considerando la predetta cessione è pari al 7,3%.

¹¹ L'indice di copertura dei crediti deteriorati non considerando la predetta cessione è pari al 43,4%, mentre per le sole sofferenze è pari al 50,5%.

¹² Rapporto tra i crediti deteriorati lordi e la somma di patrimonio netto tangibile e rettifiche di valore dei crediti deteriorati. Il patrimonio netto tangibile comprende il risultato di periodo.

¹³ Il dato a raffronto è composto dalla voce 40.b) dell'attivo patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso clientela", pari a 8,9 miliardi, nettata dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato, pari a 1,4 miliardi, della componente deteriorata pari a 0,5 miliardi e dei Pronti contro termine attivi pari a 0,5 miliardi.

¹⁴ Dato gestionale.

¹⁵ Il dato contabile al 30 giugno 2020 dei crediti deteriorati netti è di 517 milioni (+4,4% su dicembre 2019).

¹⁶ L'indice di copertura dei crediti deteriorati non considerando la predetta cessione è pari a 43,4%, mentre per le sole sofferenze è pari al 50,5%.

¹⁷ Non considerando la predetta cessione l'incidenza è pari al 3,7%.

¹⁸ Il dato non considerando la predetta cessione è pari al 7,3%.

¹⁹ Il dato è composto dalla differenza tra i crediti e i debiti verso banche al netto dei titoli.

²⁰ Non considerando i 150,2 milioni di pronti contro termine in essere al 31 dicembre 2019. La variazione semestrale comprensiva dei PCT sarebbe pari a -0,9%.

²¹ Non considerando i 150,2 milioni di pronti contro termine in essere al 31 dicembre 2019. La variazione semestrale comprensiva dei PCT sarebbe pari a +0,9%.

²² Il dato a raffronto è composto dalla voce 40.b) dell'attivo patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso clientela", pari a 8,9 miliardi, nettata dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato, pari a 1,4 miliardi, della componente deteriorata pari a 0,5 miliardi e dei Pronti contro termine attivi pari a 0,5 miliardi.

²³ Il dato è esposto al netto dell'ultima cessione di crediti a sofferenza di circa 46 milioni, nell'ambito dell'operazione Spring. Il valore contabile al 30 giugno 2020 dei crediti deteriorati è di 517 milioni (+4,4% su dicembre 2019), quello delle sole sofferenze nette è pari a 262 milioni (+5,5% su dicembre 2019).

²⁴ Non considerando la predetta cessione l'indice è pari al 43,4%.

²⁵ Non considerando la predetta cessione l'indice è pari al 50,5%.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea De Gioannis, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Sassari, 4 agosto 2020

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Andrea De Gioannis

Banco di Sardegna Società per Azioni
con Sede Legale in Cagliari Viale Bonaria, 33
Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro
delle Imprese di Cagliari 01564560900
Società appartenente al GRUPPO IVA BPER BANCA
Partita IVA nr. 03830780361
Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5169 – ABI 1015.7
Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. - 5387.6
Capitale sociale € 155.247.762,00 i.v.
Sede Amministrativa e Direzione Generale
Piazzetta Banco di Sardegna, 1 - Sassari
Tel. 079/226000 - Fax 079/226015
<http://www.bancosardegna.it>
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
di Bper Banca S.p.A.

Servizio Affari Generali

Tel.: (+39) 079/227002

Tel.: (+39) 079/226065

Fax: (+39) 079/226016

segreteria generale@bancosardegna.it

Servizio Amministrazione e Bilancio

Tel.: (+39) 079/226280

Tel.: (+39) 079/226244

direzione.amministrativa@bancosardegna.it

www.bancosardegna.it - <https://istituzionale.bancosardegna.it/>

Prospetti contabili consolidati

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30-giu-20	31-dic-19
10. Cassa e disponibilità liquide	100.342	122.248
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.797	6.548
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.573	4.262
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	2.224	2.286
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	34.869	5.971
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.922.270	12.431.957
a) crediti verso banche	3.490.811	3.569.367
b) crediti verso clientela	8.431.459	8.862.590
50. Derivati di copertura	104	266
70. Partecipazioni	111.336	111.805
90. Attività materiali	320.096	324.653
100. Attività immateriali	2.064	2.100
<i>di cui:</i>		
- avviamento	1.650	1.650
110. Attività fiscali	213.471	222.716
a) correnti	4.768	1.051
b) anticipate	208.703	221.665
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	93.860	94.015
130. Altre attività	131.447	88.600
Totale dell'attivo	12.935.656	13.410.879

(migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30-giu-20	31-dic-19
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.359.268	11.947.687
a) debiti verso banche	1.413.904	2.085.775
b) debiti verso clientela	9.733.845	9.574.772
c) titoli in circolazione	211.519	287.140
20. Passività finanziarie di negoziazione	1.720	2.051
40. Derivati di copertura	12.736	10.190
60. Passività fiscali	6.785	7.406
a) correnti	91	801
b) differite	6.694	6.605
70. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	137.964	134.077
80. Altre passività	319.654	223.361
90. Trattamento di fine rapporto del personale	42.446	54.416
100. Fondi per rischi e oneri:	105.229	115.189
a) impegni e garanzie rilasciate	11.041	9.431
c) altri fondi per rischi ed oneri	94.188	105.758
120. Riserve da valutazione	137.463	137.180
150. Riserve	497.797	522.670
160. Sovrapprezzi di emissione	126.318	126.318
170. Capitale	155.248	155.248
200. Utile (perdita) del periodo (+/-)	33.028	(24.914)
Totale del passivo e del patrimonio netto	12.935.656	13.410.879

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci	Primi sei mesi 2020	Primi sei mesi 2019
10. Interessi attivi e proventi assimilati	101.508	110.356
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	101.401	110.093
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(4.211)	(5.806)
30. Margine di interesse	97.297	104.550
40. Commissioni attive	71.164	73.131
50. Commissioni passive	(2.891)	(3.154)
60. Commissioni nette	68.273	69.977
70. Dividendi e proventi simili	59	49
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(280)	179
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(375)	(198)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	26.206	5.631
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	25.520	4.373
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	688	1.258
c) passività finanziarie	(2)	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(34)	(3.248)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(34)	(3.248)
120. Margine di intermediazione	191.146	176.940
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(21.887)	(31.549)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(21.874)	(31.588)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(13)	39
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	303	(157)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	169.562	145.234
190. Spese amministrative:	(132.321)	(135.506)
a) spese per il personale	(73.377)	(73.312)
b) altre spese amministrative	(58.944)	(62.194)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	70	3.307
a) impegni e garanzie rilasciate	(1.601)	(18)
b) altri accantonamenti netti	1.671	3.325
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(7.829)	(7.016)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(152)	(118)
230. Altri oneri/proventi di gestione	14.242	14.156
240. Costi operativi	(125.990)	(125.177)
250. Utili (perdite) delle partecipazioni	(537)	1.502
280. Utili (perdite) da cessione di investimenti	2	2
290. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	43.037	21.561
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(10.009)	(1.346)
310. Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	33.028	20.215
330. Utile (perdita) del periodo	33.028	20.215
350. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	33.028	20.215

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO – Metodo indiretto

		(migliaia di euro)	
		Primi sei mesi 2020	Primi sei mesi 2019
A. ATTIVITA' OPERATIVA			
1. Gestione	(+/-)	73.221	71.985
- risultato del periodo (+/-)		33.028	20.215
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		330	2.213
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		375	198
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)		28.340	38.439
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)		7.981	7.134
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		2.600	(1.818)
- premi netti non incassati (-)		-	-
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)		-	-
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)		10.052	1.292
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		-	-
- altri aggiustamenti (+/-)		(9.485)	4.312
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(+/-)	429.970	327.079
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		395	182
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>		-	-
- altre attività valutate obbligatoriamente al fair value		(45)	4.788
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		(31.608)	91.562
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		494.055	293.114
- altre attività		(32.827)	(62.567)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(+/-)	(522.723)	(385.110)
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		(584.786)	(338.176)
- passività finanziarie di negoziazione		(331)	67
- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>		-	-
- altre passività		62.394	(47.001)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	A (+/-)	(19.532)	13.954
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da:	(+)	13	953
- vendite di partecipazioni		-	-
- dividendi incassati su partecipazioni		-	637
- vendite di attività materiali		13	316
- vendite di attività immateriali		-	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda		-	-
2. Liquidità assorbita da:	(-)	(2.387)	(2.667)
- acquisti di partecipazioni		-	-
- acquisti di attività materiali		(2.266)	(2.655)
- acquisti di attività immateriali		(121)	(12)
- acquisiti di società controllate e di rami d'azienda		-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	B (+/-)	(2.374)	(1.714)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni/acquisti di azioni proprie		-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità		-	(23.719)
- vendita/acquisto di controllo di terzi		-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	C (+/-)	-	(23.719)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	D=A+/-B+/-C	(21.906)	(11.479)
RICONCILIAZIONE			
Voci di bilancio			
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	E	122.248	113.155
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	D	(21.906)	(11.479)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	F	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	G = E +/- D +/- F	100.342	101.676

Legenda

 (+) generata
 (-) assorbita